

SOLENNITA' DEL CORPUS DOMINI - ANIMAZIONE DELLA PROCESSIONE
(Domenica 7 giugno 2026)

INTRODUZIONE PRIMA DI INIZIARE LA PROCESSIONE:

Fratelli e sorelle,

in processione seguiamo il Signore Gesù presente nell'Eucaristia, Pane vivo disceso dal cielo, che cammina in mezzo al suo popolo per illuminare, benedire e rafforzare ogni cuore.

Seguendo il Santissimo Sacramento chiediamo anche noi di diventare testimoni credibili del Vangelo: uomini e donne capaci di amare, di servire, di restare fedeli, anche quando la fedeltà agli impegni del Battesimo costa.

Il Signore che adoriamo è lo stesso che ci invia: la nostra processione pertanto non è solo un cammino esteriore, ma è piuttosto un forte richiamo a quell'impegno interiore che sprona a vivere, ogni giorno, ciò che celebriamo. Pertanto, con cuore raccolto e pieno di fede, mettiamoci in cammino dietro a Cristo, nostra luce e nostra forza.

Si comincia a sfilare...

CANTIAMO INSIEME: **Inni e canti**

Inni e canti sciogliamo o fedeli
al Divino Eucaristico re
egli ascenso nei mistici veli
cibo all'alma fedele si diè.

**Dei tuoi figli lo Stuolo qui prono
o Signor dei potenti Ti adora;
per i miseri implora perdono
per i deboli implora pietà.**

Sotto i veli che il grano compose
su quel trono raggiante di luce
il Signore dei Signori si ascese
per avere l'impero dei cuor.

Dei tuoi figli...

O Signore che dall'Ostia radiosa
sol di pace ci parli e d'amor
in te l'alma smarrita riposa
in Te spera chi lotta e chi muor.

Rosario Eucaristico...

Prima Sosta: (Monumento ai Caduti)

1L. Dalla prima lettera di san Giovanni apostolo (4,7-10)

Carissimi, amiamoci gli uni gli altri, perché l'amore è da Dio: chiunque ama è generato da Dio e conosce Dio. Chi non ama non ha conosciuto Dio, perché Dio è amore. In questo si è manifestato l'amore di Dio per noi: Dio ha mandato il suo unigenito Figlio nel mondo, perché noi avessimo la vita per lui. In questo sta l'amore: non siamo stati noi ad amare Dio, ma è lui che ha amato noi e ha mandato il suo Figlio come vittima di espiazione per i nostri peccati.

Parola di Dio.

Rendiamo grazie a Dio.

RIFLESSIONE

2L. «Dio è amore». Così ci ha insegnato l'apostolo Giovanni nella sua prima lettera; così ci ha ripetuto Papa Benedetto XVI nella sua prima enciclica. L'amore di Dio si presenta a noi «non con nozioni astratte, ma nella sua azione incomprensibile e in certo senso inaudito» e «acquista la sua forza drammatica in Gesù Cristo». Gesù rende questo suo amore una realtà duratura, un fatto concreto, nella vigilia della sua Passione, quando dona ai suoi discepoli, e a tutti gli uomini che lo vorranno, il suo corpo e il suo sangue. Ogni volta che celebriamo l'Eucaristia, partecipando alla Messa, noi ci accostiamo alla sorgente stessa dell'amore di Dio.

Alla presenza di Gesù Sacramentato
preghiamo per tutte le vittime delle guerre di ieri e di oggi:

L'eterno riposo dona loro Signore...

canto prima della Benedizione:

Resta con noi, Signore, la sera
Resta con noi, Signore, la sera:
resta con noi e avremo la pace.

**Resta con noi, non ci lasciar,
la notte mai più scenderà.**

Riprendendo il cammino processionale si canta:

Il tuo popolo in cammino
cerca in te la guida
sulla strada verso il Regno
sei sostegno con il tuo corpo.

INVOCAZIONI

L: Ad ogni invocazione ripetiamo: **Rendici credibili!**

Signore Gesù, che nell'Eucaristia ti offri per la salvezza del mondo. Rit.

Signore Gesù, sostegno dei martiri. Rit.

Signore Gesù, luce che illumina le nostre strade. Rit.

Signore Gesù, fonte di pace e di unità. Rit.

Seconda Sosta: (Villa Comunale)

1L. Dalla prima lettera di san Paolo apostolo ai Corinzi (10,16-17).

Fratelli, il calice della benedizione che noi benediciamo, non è forse comunione con il sangue di Cristo? E il pane che noi spezziamo, non è forse comunione con il corpo di Cristo? Poiché c'è un solo pane, noi, pur essendo molti, siamo un corpo solo: tutti infatti partecipiamo dell'unico pane. Parola di Dio.

Rendiamo grazie a Dio.

RIFLESSIONE

2L. L'amore per Dio e l'amore per il prossimo sono inseparabili, perché vivono entrambi dell'unico amore proveniente da Dio, che ci ha amati per primo. Nella partecipazione all'Eucaristia noi veniamo uniti al Signore, come e con tutti gli altri ai quali egli si dona. Non possiamo avere Cristo soltanto per noi stessi: apparteniamo a lui in unione con tutti quelli che sono diventati o diventeranno suoi. La Comunione eucaristica ci unisce profondamente a Gesù risorto; così siamo tutti in cammino verso l'unità. La nostra Processione, ora, ci richiama questa verità così urgente ai nostri giorni. Siamo uniti a Gesù presente nell'Eucaristia, nella diversità delle nostre persone che si fondono nell'unico corpo di Cristo.

canto prima della Benedizione:

Tu sole vivo per me
sei Signore,
vita e calore
diffondi nel cuor.
Tu sul cammino
risplendi mio Sole,
luce ai miei passi
ti voglio, Signor.

Tu sole vivo...

Riprendendo il cammino processionale si canta:

Il tuo popolo in cammino
cerca in te la guida
sulla strada verso il Regno
sei sostegno con il tuo corpo.

INVOCAZIONI

L. Gesù è il pane della vita per la nostra fame interiore.
Acclamiamo insieme: **Noi ti adoriamo, Signore Gesù.**

Nel pane della risurrezione e del perdono.

Nel pane donato al mondo come salvezza.

Nel pane di comunione e di fraternità.

Nel pane che viene spezzato per la liberazione dell'uomo.

Nel pane che vince il dolore e la morte.

Nel pane che santifica e rigenera.

Rosario Eucaristico

Terza Sosta: (Municipio)

LETTURA BIBLICA

1L. Dal Vangelo secondo Luca (6,27-38)

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: «A voi che ascoltate, io dico: Amate i vostri nemici, fate del bene a coloro che vi odiano, benedite coloro che vi maledicono, pregate per coloro che vi maltrattano. A chi ti percuote sulla guancia, porgi anche l'altra; a chi ti leva il mantello, non rifiutare la tunica. Dà a chiunque ti chiede; e a chi prende del tuo, non richiederlo. Ciò che volete gli uomini facciano a voi, anche voi fatelo a loro. Se amate quelli che vi amano, che merito ne avrete? Anche i peccatori fanno lo stesso. E se fate del bene a coloro che vi fanno del bene, che merito ne avrete? Anche i peccatori fanno lo stesso. E se prestate a coloro da cui sperate ricevere, che merito ne avrete? Anche i peccatori concedono prestiti ai peccatori per riceverne altrettanto. Amate invece i vostri nemici, fate del bene e prestate senza sperarne nulla, e il vostro premio sarà grande e sarete figli dell'Altissimo; perché egli è benevolo verso gl'ingrati e i malvagi. Siate misericordiosi, come è misericordioso il Padre vostro. Non giudicate e non sarete giudicati; non condannate e non sarete condannati; perdonate e vi sarà perdonato; date e vi sarà dato; una buona misura, pigiata, scossa e traboccante vi sarà versata nel grembo, perché con la misura con cui misurate, sarà misurato a voi in cambio».

RIFLESSIONE

2L. L'amore con cui Dio ci ama mette nel nostro cuore la dimensione universale del suo stesso amore. Noi non possiamo più accontentarci della nostra buona condotta: la nostra condotta è buona solo se risponde al disegno di Dio. Gesù insiste nel suo insegnamento e lascia ai suoi discepoli degli inviti molto chiari. «Amatevi come io vi ho amato» (Gv 15,12), «Amate i vostri nemici e pregate per i vostri persecutori, perché siate figli del Padre vostro celeste, che fa sorgere il suo sole sopra i malvagi e sopra i buoni» (Mt 5, 44-45), «Non perdonate fino a sette volte, ma a settanta volte sette» (Mt 18,23). Questa Processione vuole essere un segno della nostra volontà di comunione tra noi, di solidarietà e di aiuto reciproco, per vivere sinceramente la fede cristiana e cambiare le abitudini del mondo. «Non l'odio, non la contesa, non l'avarizia sarà la dialettica del mondo, ma l'amore. La civiltà dell'amore prevarrà per dare al mondo la sognata trasfigurazione dell'umanità» - diceva Paolo VI alla conclusione dell'Anno Santo 1975.

canto prima della Benedizione:

Credo in te, Signor
Credo in te, Signor, credo in te:
grande è quaggiù il mister, ma credo in te.

Luce soave, gioia perfetta sei.

Credo in te, Signor, credo in te.

*Spero in te, Signor, spero in te:
debole sono ognor, ma spero in te.*

Benedizione Eucaristica

Riprendendo il cammino processionale si canta:

Il tuo popolo in cammino
cerca in te la guida

sulla strada verso il Regno
sei sostegno con il tuo corpo.

INVOCAZIONI

LETTORE: Ripetiamo insieme: **Fa' di noi un'offerta d'amore**

Tu che nell'Eucaristia rinnovi il sacrificio della croce

Tu che hai dato la vita per i tuoi amici

Tu che sostieni i martiri nella prova

Tu che rendi forte chi testimonia il Vangelo

Rosario Eucaristico...

Quarta Sosta: (Chiesa Madre)

Entrando in chiesa si canta: **T'adoriam ostia divina**

T'adoriam, Ostia divina,
t'adoriam, Ostia d'amor:
tu dell'angelo il sospiro,
tu dell'uomo sei l'onor:
T'adoriam, Ostia divina,
t'adoriam Ostia d'amor.

G. Recitiamo insieme le Litanie della Santissima Eucaristia.

Signore, pietà	Signore, pietà
Cristo, pietà	Cristo, pietà
Signore, pietà	Signore, pietà
Cristo, ascoltaci	Cristo, ascoltaci
Cristo, esaudiscici	Cristo, esaudiscici
Padre celeste, che sei Dio	abbi pietà di noi
Figlio redentore del mondo, che sei Dio	abbi pietà di noi
Spirito Santo, che sei Dio	abbi pietà di noi
Santa Trinità, unico Dio	abbi pietà di noi
Santissima Eucaristia	Noi ti adoriamo
Dono ineffabile del Padre	Noi ti adoriamo
Segno dell'amore supremo del Figlio	Noi ti adoriamo
Prodigio di carità dello Spirito Santo	Noi ti adoriamo
Frutto benedetto della Vergine Maria	Noi ti adoriamo
Sacramento del Corpo e del Sangue di Cristo	Noi ti adoriamo
Sacramento che perpetua il sacrificio della Croce	Noi ti adoriamo
Sacramento della nuova ed eterna alleanza	Noi ti adoriamo
Memoriale della morte e risurrezione del Signore	Noi ti adoriamo
Memoriale della nostra salvezza	Noi ti adoriamo
Sacrificio di lode e di ringraziamento	Noi ti adoriamo

Dimora di Dio con gli uomini
Pane vivo disceso dal Cielo.
Manna nascosta piena di dolcezza.
Vero Agnello pasquale
Tesoro dei fedeli
Viatico della Chiesa pellegrinante
Rimedio delle nostre quotidiane infermità
Farmaco di immortalità
Mistero della Fede
Sostegno della speranza
Vincolo della carità
Segno di unità e di pace
Sorgente di gioia purissima
Sacramento che dà forza e vigore
Pegno della nostra risurrezione
Pegno della gloria futura
Agnello di Dio, che togli i peccati del mondo,

Noi ti adoriamo
Noi ti adoriamo
Noi ti adoriamo
Noi ti adoriamo
Noi ti adoriamo
Noi ti adoriamo
Noi ti adoriamo
Noi ti adoriamo
Noi ti adoriamo
Noi ti adoriamo
Noi ti adoriamo
Noi ti adoriamo
Noi ti adoriamo
Noi ti adoriamo
Noi ti adoriamo

Agnello di Dio, che togli i peccati del mondo,

cancella tutte le nostre colpe

Agnello di Dio, che togli i peccati del mondo,

abbi pietà di noi

BENEDIZIONE EUCARISTICA

Il Celebrante, genuflesso, incensa il Santissimo Sacramento, mentre si canta:

Tantum ergo Sacraméntum
venerémur cernui:
et antícuum documéntum
novo cedat rítui:
praestet fides
suppleméntum sénsuum deféctui.

Genitóri, Genitóque
laus et jubilátio,
salus, hónor virtus quoque
sit et benedíctio:
procedénti ad utróque
cómpar sit laudátio.
Amen

Preghiamo.

Signore Gesù Cristo, che nel mirabile sacramento dell'Eucaristia ci hai lasciato il memoriale della tua Pasqua, fa' che adoriamo con viva fede il santo mistero del tuo Corpo e del tuo Sangue, per sentire sempre in noi i benefici della redenzione. Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli. Amen

Dopo l'orazione, il Celebrante indossa il velo omerale bianco, e prende l'ostensorio e fa con il Sacramento il segno di croce sul popolo, senza dire nulla. Dopo la benedizione eucaristica, il Celebrante insieme all'assemblea ripete.

Dio sia benedetto.

Benedetto il suo santo nome.

Benedetto Gesù Cristo, vero Dio e vero uomo.

Benedetto il nome di Gesù.

Benedetto il suo sacratissimo Cuore.

Benedetto il suo preziosissimo Sangue.

Benedetto Gesù nel santissimo Sacramento dell'altare.

Benedetto lo Spirito Santo Paraclito.

Benedetta la gran Madre di Dio, Maria santissima.

Benedetta la sua santa e immacolata concezione.
Benedetta la sua gloriosa assunzione.
Benedetto il nome di Maria, vergine e madre.
Benedetto san Giuseppe, suo castissimo sposo.
Benedetto Dio nei suoi angeli e nei suoi santi.

Canto finale: **Resta con noi, non ci lasciar,
 la notte mai più scenderà.**

Ti porteremo ai nostri fratelli,
ti porteremo lungo le strade.

*«Questa settimana si celebra la solennità del Santissimo Corpo e Sangue di Cristo,
o, secondo la più nota formulazione latina, la solennità del Corpus Domini.
Nell'Eucaristia contempliamo Gesù pane spezzato e donato per ciascuno di noi.
Espressione della pietà eucaristica popolare
sono le processioni con il Santissimo Sacramento
che si svolgono nelle strade di tanti paesi;
a tale proposito, incoraggio a mantenere viva
questa bella manifestazione
di pubblica testimonianza della fede».*

(Papa Leone XIV, Udienza Generale di mercoledì 3 giugno 2026)
